



26 maggio

SANTA MARIA DEL FONTE

presso Caravaggio patrona della diocesi

SOLENNITÀ

Secondo attendibili testimonianze storiche, il 26 maggio 1432 in località Mazzolengo, vicino a Caravaggio, dove c'era una fontana, verso le ore cinque del pomeriggio, la Vergine Maria apparve ad una donna di nome Giannetta. Il 31 luglio dello stesso anno gli abitanti di Caravaggio ottennero da Antonio Aleardi, vicario generale del Vescovo di Cremona, il permesso di costruire una chiesa e un ospedale.

Nella seconda metà del XVI secolo il primo santuario, costruito sotto il titolo di Santa Maria del Fonte, lasciò il posto alla attuale costruzione.

Lungo i secoli la devozione verso la beata Vergine Maria del Fonte ha continuato a crescere e oggi il santuario mariano di Caravaggio è tra i più noti e frequentati d'Italia.

Nel 1986 la Congregazione per il Culto Divino ha riconfermato la beata Vergine di Caravaggio patrona della Chiesa cremonese unitamente a sant'Omobono.

La liturgia di questa solennità ci richiama al simbolismo del santuario e dell'acqua. La chiesa-edificio, alla quale si accede dopo il pellegrinaggio, è segno della Gerusalemme celeste, quale meta ultima del popolo di Dio in cammino, adombrata in Maria, arca dello Spirito Santo e tempio dell'Altissimo.

Il fonte sul quale sorge il santuario e dal quale prende nome, richiama quel brano dell'Apocalisse, dove noi siamo invitati a bere alla sorgente stessa della vita, Cristo nato da Maria.

ANTIFONA D'INGRESSO **La terra intera esulti di gioia,
con noi lodi la vergine Madre:
«Pura sorgente tu sei, Maria,
rinasci in te la speranza. Alleluia!».**

Si dice il Gloria.

COLLETTA

**Padre, che hai scelto Maria per accogliere il tuo Figlio,
venuto ad abitare in mezzo a noi,
concedi al tuo popolo di crescere nell'unità,
perché si manifesti al mondo
come santuario vivo dello Spirito.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

Si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

**Accogli, o Padre, i doni che ti presentiamo
per questo sacrificio di riconciliazione e di pace;
e rendici aperti, come la vergine Maria,
all'azione dello Spirito Santo.
Per Cristo nostro Signore.**

PREFAZIO

Maria, immagine della Chiesa pellegrinante, dimora di Dio tra gli uomini.

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente giusto renderti grazie,
è bello cantare la tua gloria, Padre santo,
fonte della vita e della gioia.

**Quando il Cristo tuo Figlio si è fatto uomo per noi,
la Vergine Maria è divenuta tempio dello Spirito Santo
e figura della gloria ultima,
destinata a coloro che custodiscono la tua Parola.**

**In lei, sposa e madre,
contempliamo il mistero della Chiesa,
tua dimora tra gli uomini,
popolo pellegrinante verso la gioia piena
nel santuario del cielo.**

**Per questo segno del tuo amore,
uniti agli angeli e ai santi,
magnifichiamo la tua misericordia
cantando l'inno della tua lode:**

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Sei benedetta tra tutte le donne;
degnata per grazia d'accogliere Cristo,
sei divenuta il luogo accogliente,
dove s'incarna per noi la salvezza.

Nel tempo pasquale:

Madre, promessa di un mondo risorto,
sei tempio vivo del Cristo pastore.
Con te la Chiesa cammina nel tempo
verso le nozze con Dio. Alleluia!

DOPO LA COMUNIONE

Ti ringraziamo, o Padre,
perché nella festa di Maria
ci hai chiamati a partecipare alla mensa del Risorto:
fa' che la tua Chiesa,
dissetata a questa fonte d'acqua viva,
sia fiume di pace nel deserto del mondo.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE SOLENNE

L'eterno Padre, che ha posto in Maria la dimora
della sua Sapienza, vi illumini con la parola di vita,
per camminare verso la piena conoscenza
del suo mistero d'amore.

R. Amen.

Cristo, nuovo Adamo, nato dalla Vergine Maria,
renda tutti voi, radunati nella Chiesa,
segno della sua presenza che continua sino alla fine dei tempi.

R. Amen.

Lo Spirito che abita nei nostri cuori,
vi apra alla luce della verità e al servizio dei fratelli,
perché ogni uomo possa chiamare Dio
con il nome di Padre.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

MESSA VOTIVA

di santa Maria del Fonte

La seguente Messa votiva è consentita nel Santuario di Caravaggio in occasione di pellegrinaggi.

Non si può usare nemmeno in Santuario durante il Triduo pasquale, le domeniche di tutto l'anno liturgico, il Mercoledì delle Ceneri, le ferie della Settimana Santa, durante l'ottava di Pasqua, nelle Solennità del Signore, della Vergine Maria e dei Santi, nelle feste del Signore e nel giorno della Commemorazione dei fedeli defunti («Normae universales de anno liturgico et de calendario», n. 59).

ANTIFONA D'INGRESSO

**È un cammino la vita dell'uomo,
guidaci, Madre, all'incontro con Cristo:
qui convocati al banchetto nuziale,
ascolteremo la sua parola.
(T.P. Alleluia).**

COLLETTA

**Padre santo,
nel pellegrinaggio della Chiesa sulla terra
hai posto quale segno di speranza
la beata Vergine Maria;
apri i nostri cuori alla gioia dello Spirito,
perché, perseverando nella fede, cresciamo nell'amore,
e camminiamo insieme verso il santuario
della città celeste: Gesù Cristo tuo Figlio.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

SULLE OFFERTE

**Santifica, o Dio, con la forza dello Spirito
questi doni che ti presentiamo
nel ricordo della Madre del tuo Figlio:
fa' che, illuminati dalla luce della verità,
camminiamo fino alla piena conoscenza
del tuo mistero d'amore.
Per Cristo nostro Signore.**

Prefazio come alla Messa del giorno.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

**Con te, o Madre, sediamo alla mensa
che il Cristo sposo ci ha preparato.
Come alle nozze mutò l'acqua in vino,
cambi in gioia il dolore dell'uomo.**

Nel tempo pasquale:

**Magnifichiamo lo sposo risorto,
e con la Madre esultiamo di gioia:
l'acqua in vino ha cambiato a Cana,
ora la morte in vita. Alleluia!**

DOPO LA COMUNIONE

**Sostieni ancora, o Padre, con la forza di questo cibo,
il tuo popolo in cammino:
fa' che viva i suoi giorni in santità e giustizia,
e, in comunione con la Vergine Maria,
costruisca nella speranza la serena pace del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.**